

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00247088

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Ludovico Re

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

PVCC - Comune Fermo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Ricci Alessandro

AUTA - Dati anagrafici 1749/ 1829

AUTH - Sigla per citazione 10008901

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 500

MISL - Larghezza	280
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Ludovico Re. Figure: prelato; regina; angeli; giullari.
NSC - Notizie storico-critiche	Storici fermani del primo ottocento e novecento attribuivano la pala ad Alessandro Casolani, ma già De Minicis e Raffaelli e poi Maranesi ed infine Dania la assegnano ad Alessandro Ricci. Del resto il Dania ha pubblicato una lettera dello stesso Ricci al Capitolo metropolitano in cui spiegava il suo intento, ispirandosi all'"Acta Sanctorum" di Johannes Bollandus. Alessandro Ricci, pittore fermano, di buon pregio ha lasciato molte opere nella città; tra l'altro un vasto ciclo di affreschi con episodi biblici del 1791, nel palazzo Visci ora Falconi. L'opera della Cattedrale dipinta con libertà di fantasia e buona ariosità, con sfoggio di tonalità vivaci, rispecchia "una componenete culturale complessa ed un preciso ricorso dell'aulico stile del Tiepolo: la datazione può essere posta all'ultimo decennio del Settecento.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 109511-H
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Libenzi G.
FUR - Funzionario responsabile	Giannattampo Lopez M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Malaspina P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Malaspina P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)